



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## GESÙ CRISTO E' NOSTRO SIGNORE

Rompendo l'unione con Dio, il peccato ha introdotto la divisione fra gli uomini e nel cuore di ciascuno. Le sue manifestazioni più appariscenti e desolanti sono le lacerazioni in una stessa famiglia, le spaccature in seno a uno stesso popolo e nella Chiesa. Ogni riconciliazione, ogni riunificazione è un segno e una speranza di redenzione. Così avvenne quando Davide, scelto da Dio e acclamato dai suoi, riunì i regni del Nord e del Sud del popolo di Israele, che si era diviso. Purtroppo quest'unità ritrovata non ha resistito alla ripresa delle antiche rivalità. La tradizione biblica ha comunque visto in Davide la figura di un altro re che avrebbe ristabilito definitivamente l'unità non solo del popolo di Dio, ma dell'intero universo.

Questo re dell'universo, mediante il quale Dio «ha voluto rappacificare le cose che stanno sulla terra e quelle nei cieli», è Gesù, il Cristo, «generato prima di ogni creatura», nel quale «sussistono tutte le cose», avendo «il primato su tutte le cose». Egli era presso colui che «all'inizio» ha creato l'universo nell'armonia. È venuto a liberarci dal peccato e dalle «potenze invisibili», dal «diavolo», da «colui che semina divisione».

Sorprendentemente, Gesù manifesta il suo potere sovrano sulla croce. Il popolo «sta a vedere». I capi «scherniscono» Gesù. Anche i soldati gli lanciano la sfida di discendere dalla croce. Ma un uomo, un "ladrone" inchiodato accanto a Gesù al legno del supplizio, riconosce in Gesù il giusto che «non

ha fatto nulla di male», il Messia che, morendo, può salvare e introdurre nel regno dei cieli. Questo condannato rimprovera vivacemente l'altro malfattore che non ha almeno il pudore di tacere.

E da questo suppliziato, condannato per i suoi crimini, sale una preghiera che il salmista rivolge spesso a Dio: «Ricordati di me». E aggiunge: «quando verrai a inaugurare il tuo Regno». Ha forse letto la scritta posta al di sopra della testa di colui che egli chiama semplicemente, con familiarità e tenerezza, «Gesù»? Egli è comunque il modello di tutti coloro che, dopo di lui, proclameranno umilmente la loro fiducia nel Re crocifisso, che dice loro: «Oggi sarai con me nel paradiso».

In realtà, questa parola ci viene rivolta ogni volta che lo incontriamo nella preghiera e nei sacramenti, ogni volta che celebriamo nella Messa la "memoria" della sua morte e della sua risurrezione, della sua Pasqua e della nostra, ogni volta che comunichiamo al suo Corpo dato e al suo Sangue versato per la salvezza di tutti gli uomini.



**TERMINA L'ANNO LITURGICO**

Con questa domenica termina l'Anno Liturgico 2021-2022 e domenica prossima, 27 novembre, è la prima domenica di Avvento e l'inizio del nuovo Anno Liturgico 2022-2023. Per Anno Liturgico si intende l'ordinamento che regola le celebrazioni eucaristiche e le altre celebrazioni lungo il periodo di tempo abbracciato.

**NEL TEMPO DI AVVENTO**

Nelle domeniche del tempo di Avvento, e anche nella festa dell'Immacolata dell'8 dicembre, al pomeriggio, alle ore 15.00, in chiesa a Palse ci sarà l'esposizione e l'adorazione del Santissimo e il canto dei Vespri.

La quarta domenica di Avvento, il 18 dicembre, sarà per noi la domenica nella quale chiederemo e otterremo, nelle S. Messe, il perdono del Signore per giungere al Natale con l'anima aperta alla pace e alla gioia che Egli ci dona.

Tra l'ultima domenica di Avvento e il 23 dicembre le S. Messe della settimana saranno tutte celebrate alle 18.00 in chiesa a Palse e avranno la forma di una Novena per prepararci alla celebrazione del Natale.

**L'IMPORTANZA DELLA LITURGIA**

La preghiera dei cristiani passa attraverso mediazioni concrete: la Sacra Scrittura, i Sacramenti, le celebrazioni liturgiche, la comunità. Non esiste spiritualità cristiana che non sia radicata nelle celebrazioni liturgiche. La liturgia, in sé stessa, non è solo preghiera spontanea, ma qualcosa di più: è atto che fonda l'esperienza cristiana tutta intera e perciò è presenza, è incontro. È un incontro con Cristo. Cristo si rende presente nello Spirito Santo attraverso i segni sacramentali: da qui deriva per noi cristiani la necessità di partecipare alle celebrazioni liturgiche.

*Papa Francesco*

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**

**DAL 21 AL 27 NOVEMBRE 2022**

**Lunedì 21, Palse ore 8**

ANN. DI CORAZZA SANTINA.  
IN ONORE DELLA MADONNA.

**Martedì 22, S. Giuseppe ore 18.00**

SARTOR MARINO E ASSUNTA.

**Mercoledì 23, Palse ore 8.00**

IN RINGRAZIAMENTO.

**Giovedì 24, Pieve ore 18.00**

ZANCHETTA CLELIA E SILVANO, PUP DOMENICO ED ELISABETTA E FIGLI.

PER I CONFRATELLI DEL SANTISSIMO (CAPPATI) DEFUNTI.

**Venerdì 25, Palse ore 8.00**

DEFUNTI FAVARIN.

ANN. PIVETTA CATERINA.

BISCONTIN MARIA.

PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO.

**Sabato 26, Palse ore 18.00**

BISCONTIN ANTONIO.

SIST FRANCO.

COPAT ERMANNINO E ZILLE ADA.

**Domenica 27, I DOMENICA DI AVVENTO****Palse ore 8.00**

DEFUNTI DI IVAN FIORENTINO.

DEFUNTI DI PUP ANNA.

SPAGNOL GIOVANNA E IGINO.

DEFUNTI PICCININ.

FORNASIER RODOLFO.

ANN. BOER ASSUNTA E OLIVO.

**Pieve ore 9.30**

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA (FAM. FAGOTTO).

**Palse ore 11.00**